

Prot. 346. 2010. Ig

arrivato 28.01.2010

Convegno

La conciliazione

**Com'è oggi e come sarà dopo l'attuazione della delega di cui
all'art. 60 L. 18 giugno 2009, n. 69**

Arezzo, 18 marzo 2010

OBIETTIVO

La congestione del contenzioso civile ha fatto nascere l'esigenza di individuare e disciplinare nuove modalità di composizione della lite veloci, agevoli e più economiche per le parti che, pur prescindendo dall'azione in giudizio, abbiano un carattere di tutela universale in conformità con i precetti costituzionali.

L'importanza del ruolo che il legislatore attribuisce alla conciliazione è testimoniato dalle nuove norme che regolano le spese di lite, per il caso in cui, in caso di fallimento del tentativo di conciliazione, il giudice accolga la domanda in misura non superiore all'eventuale proposta conciliativa, e dalla delega al Governo in materia di mediazione e conciliazione delle controversie civili e commerciali contenuta nell'art. 60 della legge delega 19 giugno 2009 n.69 ed in fase di attuazione mediante lo schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009.

Il cittadino, quindi, potrà far valere le proprie ragioni, dinanzi ad un soggetto terzo, il mediatore professionista, individuato in un soggetto iscritto in un apposito organismo controllato dal Ministero della Giustizia..

Sono individuati due tipi di mediazione: facilitativa, quando le parti sono guidate a raggiungere un accordo nella definizione dei propri interessi; aggiudicativa, quando viene proposta una risoluzione delle controversie distribuendo torti o ragioni; oltre ad una declinazione in tre modelli: obbligatoria quando è imposta dalla legge a pena di improcedibilità in ipotesi specificatamente individuate tra le quali spiccano la materia condominiale, locazioni, responsabilità da colpa medica, contratti bancari e assicurativi; facoltativa quando è liberamente scelta dalle parti; giudiziale, quando è il giudice ad invitare le parti ad intraprendere un percorso di mediazione.

Il convegno, caratterizzato da un forte taglio operativo, mira a fornire ai professionisti un'analisi dettagliata della nuova procedura nei suoi tempi, modi e limiti nonché gli strumenti idonei ad affrontare le nuove regole e a risolvere i dubbi interpretativi e le difficoltà che le novità potranno determinare nella pratica quotidiana, non appena la nuova disciplina entrerà a regime.

DESTINATARI

Avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro, notai

DIREZIONE SCIENTIFICA

Paola Lucarelli

Professore Ordinario di Diritto commerciale presso l'Università di Firenze e Avvocato in Firenze

Ilaria Pagni

Professore Ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università di Firenze e Avvocato in Firenze, Roma e Milano

PROGRAMMA

☐ **Le tecniche di risoluzione delle controversie alternative alla giustizia statale**

☐ **La mediazione/conciliazione giudiziale, stragiudiziale e delegata**

☐ **La mediazione/conciliazione nella legge delega (art. 60 L. 69/2009) e nel decreto legislativo di attuazione**

Le ipotesi di obbligatorietà del tentativo

Le ipotesi di facoltatività del tentativo

Il coordinamento con le norme previgenti

Il tentativo di conciliazione previsto dal contratto o dallo statuto della società

☐ **Gli organismi di conciliazione**

☐ **I requisiti del mediatore/conciliatore**

☐ **Il ruolo del professionista**

☐ **La procedura di mediazione**

☐ **Le tecniche di conciliazione**

☐ **Il verbale di conciliazione**

RELATORI

Angelo Scala

Professore Ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e Avvocato in Napoli

Informazioni

Registrazione partecipanti: dalle ore 14.00 alle ore 14.30

Al momento della registrazione dei partecipanti è necessario consegnare copia scheda di partecipazione e copia dell'avvenuto pagamento.

Orario: 14.30 – 18.30

Sede: Arezzo: Etrusco Arezzo Hotel, Via Fleming 39

Materiale didattico: i partecipanti riceveranno una dispensa in formato elettronico sulla base delle indicazioni dei docenti.

Attestato di partecipazione: al termine del convegno a tutti i partecipanti verrà distribuito un **attestato di partecipazione nominativo**.

Quote di partecipazione

- **€ 90,00 + IVA 20% quota riservata alle prime 50 iscrizioni**

• **€ 150,00 + IVA 20% listino**

IPSO CONSULTA s.a.s.
NET IPSOA

Via Isonzo, 30/A-B - 52100 AREZZO

Tel. 0575.902648 - Fax 0575.903788

e.mail: info@ipsoconsulta.it

www.ipsoconsulta.it